



Flash 2014 N. 27

tel. 06.64760230 cell. 349.1429660 fax 06 94816764

giustizia@uglintesa.it

Ministeri – Agenzie Fiscali – Enti Pubblici - Ricerca – Enti ex art. 70

mercoledì 18 giugno 2014

Illusione, Inganno, Verità

Abbiamo letto alcuni comunicati di altri Sindacati che ci accusano di cercare la ribalta sulla "delicata questione dei tirocinanti della giustizia" e, per "fare chiarezza", ci smentiscono.

- Scrivono: "chi sottolinea che i tirocinanti abbiano già incassato la qualifica di Operatori (intendendo operatori giudiziari) millanta titoli". Noi non stiamo millantando e pubblichiamo la copia dell'attestato di competenze di Operatore Giudiziario rilasciato a fine tirocinio, oltre che l'informativa, non unica nel genere ricevuta dal Tribunale di Firenze, in occasione dell'avvio del progetto di perfezionamento del tirocinio hanno inquadrato i partecipanti con le qualifiche di Operatore Giudiziario B1 e Operatore Giudiziario B2, alla faccia dei nostri Ausiliari che aspettano da anni.
- Non abbiamo mai *promesso ai tirocinanti l'assunzione* tanto che siamo stati oggetto di pesanti critiche e ci hanno dedicato, un anno fa, un'intera pagina del loro blog, che pubblichiamo.

Abbiamo sempre chiesto che il loro ingresso fosse regolamentato e preceduto da precise garanzie per il personale giudiziario in servizio e coerentemente stiamo continuando a farlo.

- Non vogliamo assolutamente "*la guerra tra poveri*" ma crediamo nei "corsi e ricorsi storici" e quando leggiamo che "*scaduti i limiti di rinnovabilità del contratto a tempo determinato (...) dovranno sostenere un concorso*" ci torna in mente la legge 242/2000, la procedura avviata con P.D.G. 7 gennaio 2008 dal Ministero della Giustizia ed il Comunicato stampa del 16 gennaio 2008 di una O.S. intitolato: "*Precariato: Stabilizzazione certa e per tutti*", la pronuncia del TAR Lazio del 20 marzo 2008 e i "*non ci bastano 18 mesi vogliamo l'assunzione definitiva*" di un'altra O.S.

Come sia andata a finire non ce lo deve raccontare nessuno, lo sappiamo tutti.

Sta di fatto che i tirocinanti hanno istituito un loro comitato chiedendo ai vertici ministeriali e politici anche di non attivare "altri tirocini" (perché no? che male ci sarebbe? ci sono talmente tanti altri disoccupati...), i lavoratori giudiziari hanno costituito i loro comitati e portano avanti le loro richieste con le armi spuntate, gli altri Sindacati maggiormente rappresentativi, nel migliore dei casi, stanno in silenzio. Noi abbiamo la nostra posizione chiara ed inequivocabile e portiamo avanti le giuste rivendicazioni dei lavoratori giudiziari... Aggregiamoci, prima che sia troppo tardi!

Ricordiamo che sono i numeri a dare la forza alle idee, ma quelli veri...

Il Coordinatore Nazionale

Claudia Ratti